

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**Direzione generale per le antichità****Il direttore generale****Servizio II***Decreto ministeriale di esproprio*

VISTO l'art. 7 del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito in legge, con modificazioni dell'art. 1, legge 19 luglio 1993, n. 237 che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO l'art. 3, comma 8 del D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge, con modificazioni, della legge 23 maggio 1997, n. 135 che autorizza l'apertura di contabilità speciali nel Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1997, n. 367 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il "Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili" ed, in particolare, l'art. 7 relativo alle contabilità speciali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 concernente modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 5 della suddetta legge n. 94/97;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 24 novembre 2006, n. 286, art.2, c. 94 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art.1. comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. 02.07.2009 N. 91 pubblicato sulla G.U. 164 del 17.07.2009;

VISTO il D.M. 20 luglio 2009, reg. alla Corte dei Conti in data 31.07.2009, reg. 5 fgl. 277, di articolazione delle strutture del MBAC;



VISTO il D. lvo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, ed, in particolare, l’art. 7 , comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, a tal fine, adottano con apposito provvedimento il “sistema di misurazione e valutazione della performance” , secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “ legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali del 13 aprile 2010, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2010, reg. n. 8 foglio n.322, con il quale sono state individuate le priorità politiche cui collegare l’impostazione del bilancio di previsione per l’anno 2011, nonché per il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “sistema di misurazione e valutazione della performance”;

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2010);

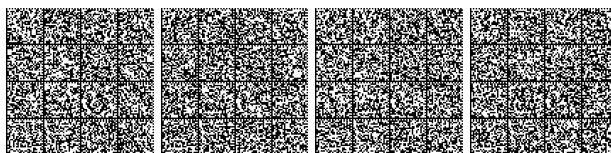
VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 221, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2010, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione per l’anno finanziario 2011 in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato per l’anno Finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013;

VISTA la nota integrativa dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l’anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013, con la quale sono individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e delle gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il D. M. 31 dicembre 2010 con il quale sono state attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l’anno finanziario 2010, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa e in cui sono state anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2011 emanata in data 20 gennaio 2011;



VISTA la legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge n. 217 del 17 dicembre 2010 di conversione al DL. 187 del 12 novembre 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare alle modifiche apportate alla legge 136 del 13 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2010 con il quale viene disposta l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Antichità al Dott. Luigi Malnati registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2010 al reg. 19 foglio 55;

VISTO il D.P.R. 8.06.2001, n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come modificato dal D.Lgs 27.12.2002, n. 302;

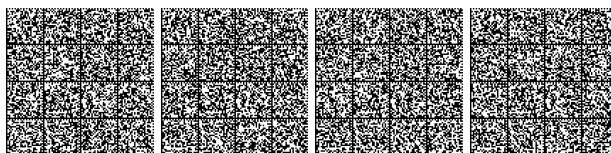
VISTO il decreto del Direttore Generale n. 33/2011 dell' 8 marzo 2011 , registrato alla Corte dei Conti in data 12 maggio 2011, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'espropriazione di immobili di interesse archeologico in Comune di Palestrina (RM), distinti in catasto al f. 17, particelle 1136, 716, 717 e 718, per totali mq. 750 di proprietà dei Signori:

- Maria Olga Manni, nata a Poli il 6.12.1928 –C.F. MNNMLG28T46G784D-
- Anna Manni, nata a Roma il 27.09.1938 – C.F. MNNNNA38P67H501P-
- Anselmo Patacchini, nato a Roma il 27.09.1960 –C.F. PTCNLM60P27H501J –
- gli eredi di Luigi Manni, nato a Poli il 16.04.1926 – CF. MNNLGU26D16G784D-
 - Maria Paola Brocco, nata ad Anzio il 04.05.1928 – C.F. BRCMPL28E44A323V .
 - Cesare Manni, nato Roma il 25.01.1960 – C.F. MNNCSR60A25H501D –
 - Alessandra Manni, nata a Roma il 22.02.1958 - C.F. MNNLSN58B62H501J

VISTI la planimetria e l'elenco dei proprietari, allegati al citato decreto quali parti integranti dello stesso;

CONSIDERATO che con la nota del 6 dicembre 2010 i proprietari degli immobili sopradescritti avevano già comunicato la loro intenzione di cedere la proprietà al demanio dello Stato dichiarando di accettare l'indennità di esproprio così come determinata dall'Agenzia del territorio di Roma e rivalutata all'anno 2010;

CONSIDERATO che con ordini di pagare n. 16/2010 e 17/2010 gravanti sul capitolo del Ministero 7952/PG19, è stata liquidata alla Signora Olga Manni, all'uopo delegata da tutti gli altri aventi diritto a riscuotere, la somma di complessivi € 35.522,55= quale indennità di esproprio dei suddetti immobili;



VISTA la documentazione comprovante l'acquisizione per usucapione della particella 716 del foglio 17 del Catasto di Palestrina, da parte della Signora Annunziata Parmegiani, dante causa degli attuali proprietari.

VERIFICATO che la particella 717 del foglio 17 del Catasto di Palestrina, area di risulta di fabbricato demolito, pur essendo di fatto inglobata nelle particella 718, ha mantenuto, in Catasto, la sua originaria identificazione;

ACCERTATA la libera e piena proprietà degli immobili;

DECRETA:

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili di interesse archeologico siti in comune di Palestrina (RM), distinti in catasto al f. 17, particelle 1136, 716, 717 e 718, per totali mq. 750, già di proprietà dei Signori:

- Maria Olga Manni, nata a Poli il 6.12.1928 – C.F. MNNMLG28T46G784D-
- Anna Manni, nata a Roma il 27.09.1938 – C.F. MNNNNA38P67H501P-
- Anselmo Patacchini, nato a Roma il 27.09.1960 – C.F. PTCNLM60P27H501J –
- gli eredi di Luigi Manni, nato a Poli il 16.04.1926 – CF. MNNLGU26D16G784D-
 - Maria Paola Brocco, nata ad Anzio il 04.05.1928 – C.F. BRCMPL28E44A323V .
 - Cesare Manni, nato Roma il 25.01.1960 – C.F. MNNCSR60A25H501D –
 - Alessandra Manni, nata a Roma il 22.02.1958 - C.F. MNNLSN58B62H501J

Il Soprintendente per i Beni Archeologici del Lazio è incaricato di curare la notifica agli interessati e la pubblicazione del presente provvedimento, nonché le operazioni inerenti la trascrizione presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare e la voltura in Catasto, l'immissione in possesso ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto di esproprio, secondo le modalità ed i termini previsti dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 12 dicembre 2011

Il direttore generale
dott. Luigi Malnati

TC12ADC1117 (A pagamento).

